



**Successo delle imprese campane all'Airshow di Parigi. Technapoli firma accordo con AIDN, l'associazione dell'Industria e la Difesa australiana.**

## **Il distretto aerospaziale campano al Salone di Le Bourget.**



La rassegna del giugno 2009 del Salone internazionale dell'aerospazio di Le Bourget, anche se quest'anno festeggiava la centesima edizione, è stato certamente sottotono rispetto alle passate edizioni. La crisi globale ha ormai un impatto crescente anche sul mercato internazionale del trasporto aereo che fa i conti con una fase di rallentamento dopo una lunga stagione dello sviluppo.

Si fermano gli ordini per Airbus e Boeing e i ritardi pesano sul programma B787, molte aziende europee fanno i conti con le difficoltà pesantissime del progetto A400M, cala il traffico aereo e i tagli ai bilanci della Difesa pesano sui programmi delle grandi aziende del comparto.

Nel nostro Paese le realtà industriali dei distretti regionali per ora, reggono l'urto della crisi, non si prevedono processi di mobilità, né importanti cali produttivi.

Al Salone, le imprese presentate dai distretti regionali di Campania, Puglia e Piemonte hanno riscosso molto interesse e curiosità, tra la stampa e tra gli operatori esteri.

La partecipazione delle aziende della Campania all'Airshow di Parigi è stata promossa dall'Assessorato all'Agricoltura e Attività produttive nell'ambito delle progetto di Campaniaerospace, in collaborazione con il Cira.

Le imprese presenti in fiera sono state oltre sessanta tra cui il CIRA e alcuni consorzi di settore come Technapoli, SAM e Chain.

La delegazione campana aveva predisposto uno stand di circa 160 metri quadrati attrezzato con spazio per conferenze e incontri BtoB e con una sala proiezioni di video 3D.

La manifestazione ha visto la partecipazione dell'Assessore Nicola Mazzocca, l'evento fieristico è coinciso con l'elezione dell'Assessore Cozzolino al Parlamento europeo e con il passaggio di consegna al nuovo Assessore alle attività produttive Riccardo Marone.

Aziende d'aviazione generale come Vulcanair e OMA sud hanno presentato nell'area espositiva dell'aeroporto di Le Buret i loro prodotti, la prima il modello P68 Vr e Oma Sud lo SKYCAR, il nuovissimo e innovativo bimotore dell'azienda di Capua di cui è riuscito a venderne in fiera anche sei esemplari a due clienti statunitensi.

Il settore campano dell'aerospazio si è presentato al Salone dopo un intenso anno di attività non solo promozionali e come ha confermato l'Assessore Mazzocca, è pronto ad attrezzarsi con una struttura di governance regionale del distretto industriale. Per la missione campana si sono registrati molti importanti risultati.



[www.aerospaziocampania.it](http://www.aerospaziocampania.it)

Un importante riconoscimento per Campaniaerospace è arrivata dall'Europa, dopo l'intesa con il Land di Amburgo, arriva la proposta di assegnare ai campani la presidenza della commissione per la Ricerca Scientifica prevista dal progetto europeo EACP.

Dal Salone le aziende campane portano a casa importanti accordi e contratti, oltre alla vendita dei velivoli dell'Oma Sud, a Le Bourget è stata ufficializzato il progetto d'investimenti in Nord Africa della Dema e la partecipazione di Magnaghi Aeronautica e Salver al programma canadese del velivolo Cseries, il nuovo jet in fase di sviluppo dell'azienda canadese Bombardier Aerospace.

La OMI, un'azienda aeronautica di Avellino, ha raggiunto un accordo di collaborazione con il più grande costruttore aerospaziale nella Repubblica Ceca, Aero Vodochody, per attività aerosturali per circa tre milioni di euro all'anno.

Il CIRA, ha firmato l'adesione al programma europeo MIDCAS per attività di ricerca e sviluppo con Alenia Aeronautica e SELEX per circa 11 milioni di euro.

La G.M.A., di Giugliano in Campania (NA), un'azienda che progetta e produce apparati per il controllo del Traffico aereo, al salone di Le Bourget ha concluso un accordo di collaborazione con una primaria azienda francese la STAE che opera nella regione parigina.

L'occasione del salone è stata importante anche per concludere accordi tra le stesse imprese italiane, ne è un esempio EMA di Morra de Sanctis (Avellino) con Avio per un programma di ricerca e l'annunciato restyling del velivolo A-Aviator della Vulcanair con gli interni di Kiara e Co. di Napoli.

Da Parigi la notizia più significativa per la Campania è la collaborazione sottoscritta tra Technapoli, il Parco Scientifico e Tecnologico campano e AIDN, l'associazione dell'Industria e la Difesa australiana.

Le due organizzazioni hanno avviato dei progetti di analisi di mercato e di prodotto, per monitorare lo scenario delle imprese dei rispettivi distretti industriali, un progetto importante che può consentire alle PMI campane di accedere ad un nuovo grande mercato.

La strada per lo sviluppo delle PMI, è l'innovazione dei prodotti e la ricerca autonoma di nuovi sbocchi di mercato che consenta loro crescere in condizioni di sempre maggiore autonomia dai grandi players nazionali.



[Antonio Ferrara](#)